SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
UDIC819005: BASILIANO - SEDEGLIANO

Scuole associate al codice principale:
UDAA819001: BASILIANO - SEDEGLIANO
UDAA819012: COSEANO/CISTERNA
UDAA819023: SCUOLA INFANZIA TOMBA
UDEE819017: P.DAVID MARIA TUROLDO
UDEE819028: DON UGO MASOTTI-CISTERNA
UDEE819039: LUIGI BEVILACQUA - FLAIBANO
UDEE81904A: PRIMARIA BASILIANO DE AMICIS
UDEE81905B: PRIMARIA BASILIANO VIA PAOLINO
UDEE81906C: SCUOLA PRIMARIA C. COLOMBO
UDMM819016: M.L.KING - SEDEGLIANO
UDMM819027: G. UNGARETTI - COSEANO
UDMM819038: A. MISTRUZZI - BASILIANO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto alle medie nazionali la quota di studenti ammessa alla classe successiva è superiore. La percentuale di alunni che hanno superato l'esame raggiungendo una valutazione superiore all' 8 è del 52,7%. I trasferimenti non sono significativi per il bilancio della popolazione scolastica dell'Istituto. La quota delle insufficienze nelle discipline non risulta significativa.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti a distanza e nel successivo percorso di studio sono buoni: solo alcuni studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio). Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto e riguarda solo chi non ha seguito il consiglio orientativo.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Il Curricolo è stato integrato opportunamente con il Curricolo di Educazione Civica.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimalea livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Vengono messe in campo le competenze dei docenti che, facendo riferimento agli strumenti predisposti dalla Regione e soprattutto al proprio bagaglio professionale, sostengono il percorso formativo degli alunni.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo efficace le risorse economiche.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le azioni di inclusione, personalizzazione e i conseguenti esiti formativi. Favorire i progressi nei livelli di apprendimento e di competenza rispetto alla personale situazione di partenza.	Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Aumentare le esperienze di apprendimento finalizzate alla maturazione delle competenze, e alla valorizzazione delle diverse intelligenze e attitudini
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Estendere l'utilizzo del modello comune di programmazione disciplinare e trasversale.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attraverso i dipartimenti, diffondere la pratica della valutazione formativa.
4. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le attivita' laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacita' logiche, di problem solving e delle diverse intelligenze in un'ottica inclusiva.
5. Ambiente di apprendimento
   Creare ambienti di apprendimento idonei a supportare e potenziare la costruzione delle competenze con spazi sia individuali che di gruppo, spazi informali e per l'esplorazione.
6. Ambiente di apprendimento
   Organizzare il setting d'aula flessibile per favorire la relazione e lo scambio, funzionale per offrire una pluralità di risorse, accessibile e connesso per facilitare l'accesso alle tecnologie.
7. Inclusione e differenziazione
   Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
8. Inclusione e differenziazione
   Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi, anche innovativi, nella pratica quotidiana e nell'esecuzione delle prove Invalsi.
9. Continuita' e orientamento
   Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola specialmente in relazione ai percorsi di Educazione Civica.
10. Continuita' e orientamento
    Diffondere azioni didattiche finalizzate ad obiettivi condivisi fra i diversi ordini di scuola.
11. Continuita' e orientamento

Migliorare le azioni di orientamento sia in entrata sia in uscita, attraverso il gruppo di lavoro dei docenti che si occupano di orientamento scolastico.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Incrementare l'utilizzo delle varie metodologie didattiche innovative in cui il docente riveste diverse funzioni e ruoli a seconda delle fasi di lavoro nei diversi ambienti di apprendimento
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica.	Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media regionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Aumentare le esperienze di apprendimento finalizzate alla maturazione delle competenze, e alla valorizzazione delle diverse intelligenze e attitudini
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Estendere l'utilizzo del modello comune di programmazione disciplinare e trasversale.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attraverso i dipartimenti, diffondere la pratica della valutazione formativa.
4. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le attivita' laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacita' logiche, di problem solving e delle diverse intelligenze in un'ottica inclusiva.
5. Ambiente di apprendimento
   Creare ambienti di apprendimento idonei a supportare e potenziare la costruzione delle competenze con spazi sia individuali che di gruppo, spazi informali e per l'esplorazione.
6. Ambiente di apprendimento
   Organizzare il setting d'aula flessibile per favorire la relazione e lo scambio, funzionale per offrire una pluralità di risorse, accessibile e connesso per facilitare l'accesso alle tecnologie.
7. Inclusione e differenziazione
   Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
8. Inclusione e differenziazione
   Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi, anche innovativi, nella pratica quotidiana e nell'esecuzione delle prove Invalsi.
9. Continuita' e orientamento
   Diffondere azioni didattiche finalizzate ad obiettivi condivisi fra i diversi ordini di scuola.
10. Continuita' e orientamento
    Migliorare le azioni di orientamento sia in entrata sia in uscita, attraverso il gruppo di lavoro dei docenti che si occupano di orientamento scolastico.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Incrementare l'utilizzo delle varie metodologie didattiche innovative in cui il docente riveste diverse funzioni e ruoli a seconda delle fasi di lavoro nei diversi ambienti di apprendimento
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.	Progettare percorsi interdisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Aumentare le esperienze di apprendimento finalizzate alla maturazione delle competenze, e alla valorizzazione delle diverse intelligenze e attitudini
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Estendere l'utilizzo del modello comune di programmazione disciplinare e trasversale.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attraverso i dipartimenti, diffondere la pratica della valutazione formativa.
4. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le attivita' laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacita' logiche, di problem solving e delle diverse intelligenze in un'ottica inclusiva.
5. Inclusione e differenziazione
   Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
6. Inclusione e differenziazione
   Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi, anche innovativi, nella pratica quotidiana e nell'esecuzione delle prove Invalsi.
7. Continuita' e orientamento
   Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola specialmente in relazione ai percorsi di Educazione Civica.
8. Continuita' e orientamento
   Diffondere azioni didattiche finalizzate ad obiettivi condivisi fra i diversi ordini di scuola.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il nostro Istituto si caratterizza per l'eterogeneità del territorio e conseguentemente per un'utenza estremamente diversificata, con una presenza importante di alunni con BES. Pur avendo promosso numerose iniziative di formazione collegiale sulla didattica per competenze, l'applicazione sul campo delle relative metodologie e pratiche non è ancora consolidata. Gli alunni dell'Istituto dimostrano buone competenze sociali, civiche e metacognitive, e gli stessi conseguono nelle prove INVALSI risultati a volte anche superiori alla media regionale, alla media della zona geografica e a quella nazionale. Non sempre i risultati intermedi della scuola secondaria di primo grado sono positivi: tale situazione è dovuta all'alto numero degli alunni con difficoltà scolastiche presenti nelle classi, alle diverse difficoltà delle famiglie nell'affiancamento degli studenti e a carenze motivazionali.
Dall'analisi effettuata, appare ancora evidente la disomogeneità tra i risultati conseguiti dalle diverse classi dell'istituto nelle prove standardizzate nazionali. Si ritiene che un'azione di miglioramento in questo ambito possa avere ricadute trasversali anche rispetto agli esiti scolastici generali degli studenti. Si considera fondamentale lo sviluppo delle capacità metacognitive e dell'uso consapevole delle tecnologie comunicative, come traguardi prioritari da perseguire anche attraverso ambienti di apprendimento stimolanti e innovativi.